COMUNICATO STAMPA	N°	23	23 novembre 2026

A2 MASCHILE: IL GIARDINO DELLE DELIZIE PONGISTICHE CONTINUA A FIORIRE TRA BRIVIDI E SORRISI

Nel quartiere generale di via Azuni non ci si annoia mai, nemmeno quando la domenica pomeriggio sembra voler mettere a dura prova le coronarie di tifosi e dirigenti. Il Tennistavolo Norbello firma un altro capolavoro casalingo di resistenza e carattere, piegando un coriaceo Torre del Greco al fotofinish al termine di oltre tre ore e mezza di battaglia. Un successo che permette ai gialloblù di muovere ulteriormente la graduatoria, consolidando la presenza nei quartieri nobili del girone B di Serie A2 maschile, dove l'equilibrio regna sovrano. Poco importa se per spuntarla occorre ogni volta sudare le proverbiali sette camicie: l'importante è mettere fieno in cascina e regalare una boccata d'ossigeno al presidente Simone Carrucciu. Il numero uno societario può così dedicarsi con il morale alle stelle agli imminenti, prestigiosi appuntamenti che renderanno incandescenti le prossime settimane. Si comincia venerdì mattina con la tradizionale Giornata Paralimpica nel Guilcer: una festosa marea di giovanissimi scolari invaderà sia gli spazi esterni adiacenti alla palestra comunale, sia il pavimento interno, dove diverse federazioni mostreranno come lo sport paralimpico si affronti spesso con le medesime modalità di quello normodotato, regalando prestazioni capaci di lasciare il pubblico a bocca aperta. Sarà il preludio ideale al grande classico dell'8 dicembre, il Trofeo Internazionale Città di Norbello, senza dimenticare lo spettacolo della Serie A1 femminile che domenica 29 novembre vedrà le "Norbellissime" sfidare le pluricampionesse del Castel Goffredo in un confronto dal pronostico chiuso solo sulla carta.

Campionato Serie A2 Maschile – Girone "B"		
Quinta giornata	Domenica 22 novembre 2026	Ore 17:00
Sede di Gioco	Palestra Comunale – via Azuni – Norbello (OR)	

Tennistavolo Norbello	ASD TT Torre del Greco	4	3

LA CORSA AL VERTICE RESTA AFFOLLATISSIMA DOPO LA MARATONA CON I CAMPANI

Sotto i riflettori dell'impianto norbellese, la sfida inizia tutta in salita per i padroni di casa. Davide Lorenzo Simon cede al quinto set contro Antonio Pellegrini, mentre Giuseppe Calarco non riesce a scardinare la difesa di Cristian Mellino. Sotto 0-2, ci pensa il transalpino Damien Provost a suonare la carica superando in quattro parziali lo spagnolo Francisco Ruiz. Lo stesso Provost, in coppia con un ritrovato Calarco, rimette tutto in parità dominando il doppio contro Pellegrini e Ruiz con un netto 3-0. Torre del Greco tenta un nuovo allungo grazie al successo di Pellegrini su Calarco, ma sul 2-3 sale in cattedra Simon: il giovane atleta gialloblù sfodera una prestazione maiuscola piegando Ruiz al termine di una maratona thrilling chiusa 11-9 alla bella. Sul 3-3, arriva ancora la firma di Provost, implacabile nel liquidare Mellino in tre set.

In virtù della formula che spartisce i tre punti in palio quando il punteggio termina 4-3, i guilcerini incamerano due lunghezze salendo a quota 10, agganciando il treno delle seconde, composto da Muravera, Ausonia Enna e Aragon Spartans Vasto alle spalle della capolista Quattro Mori (12), mentre i campani muovono la classifica portandosi a 3 punti.

VOCI DAL CAMPO: LA SODDISFAZIONE DI GUIDONE E LA LEADERSHIP DI PROVOST

C'è chi vince in carrozza e chi, come il sodalizio guilcerino, sembra aver stretto un accordo con il pathos dominicale per tenere sempre altissima l'adrenalina. Al termine dell'incontro, il tecnico **Davide Guidone** analizza con lucidità la sofferta affermazione dei suoi ragazzi: "È stata una gara molto sofferta, cominciata male nonostante avessimo indovinato gli accoppiamenti. Ultimamente i ragazzi partono un po' troppo contratti perché sentono il peso della classifica, invece devono sciogliersi: rispetto a inizio anno non è cambiato nulla, non abbiamo l'assillo di dover vincere a tutti i costi, ma l'obiettivo di disputare un campionato di buon livello; se poi arriverà qualcosa di più, saremo felici. Damien Provost è stato il vero uomo squadra, ci ha trascinato dandoci una mano enorme, ma è stata fondamentale anche l'impresa di Davide Simon contro Ruiz, un avversario con un bagaglio internazionale ben più ampio. Peccato per Giuseppe Calarco: in settimana si allena benissimo e forse questo gli crea troppe aspettative che finisce

per bloccarlo in partita. Ci prendiamo questi due punti con enorme soddisfazione: del resto, se non soffriamo non siamo contenti, ma ora ci godiamo questo splendido finale di weekend".
A fare eco al tecnico ci pensa proprio **Damien Provost**, protagonista assoluto con tre sigilli tra singolari e doppio.

Damien, con una prestazione del genere viene spontaneo chiedersi: questo Norbello è "Provost-dipendente"?
No, non credo proprio. Semplicemente sono stato chiamato qui per fare da chioccia e da leader al gruppo, aiutando i due giovani a crescere: vincere le partite fa parte del mio lavoro.

Che sensazioni lascia questo successo interno in un girone così equilibrato dove quattro squadre inseguono il Quattro Mori?
Sono davvero felice. Era vitale conquistare i due punti per restare agganciati al treno di testa; la sfida si era messa malissimo, ma abbiamo lottato con le unghie e porta bene incamerare una vittoria così pesante. Credo che la lotta al vertice resterà serrata ancora a lungo: il Quattro Mori ha un organico eccellente, ma non è affatto imbattibile.

Come giudichi la prova dei tuoi compagni di squadra, Calarco e Simon?
I ragazzi stanno giocando bene. Giuseppe ha disputato un doppio magnifico accanto a me, mentre nel singolare è stato fin troppo severo con sé stesso, finendo per innervosirsi. Davide ha giocato una prima partita discreta, pur apparendo un po' troppo negativo, ma nel secondo singolare è stato strepitoso contro un atleta che qualche anno fa ha raggiunto la finale ai campionati spagnoli. Ha mostrato un atteggiamento fantastico e questa vittoria è il giusto premio.